

**Giovedì 7 Dicembre 2023, sala del Capitolo,
nel complesso Monumentale di S. Domenico Maggiore**

La Congiunzione degli Opposti: Videoproiezioni, progetti e dialogo tra ideatori, collaboratori, partecipanti, cittadini e rappresentanti delle istituzioni sui temi di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e turismo consapevole

rinfresco

ore: 17:30-19:30

Introduzione a

La Congiunzione degli Opposti e presentazione rassegna COR-CORDIS (dal 7 al 22.12)

aperitivo e convivio

ore 20:30

Basilica di San Paolo Maggiore, Piazza San Gaetano

Visita e preview della Scultura partecipativa **LOGOS**

Giovedì 7 Dicembre ore 17:30, a Napoli, presso la sala del Capitolo del complesso Monumentale di S. Domenico Maggiore, si terrà l'introduzione al progetto La Congiunzione degli Opposti e la presentazione della rassegna COR-CORDIS.

Ideato e coordinato dall'**artista e performer Gianluigi Maria Masucci**, La Congiunzione degli Opposti è strutturato come un'opera d'arte relazionale in itinere, ed è realizzato in collaborazione con altri artisti, arte-terapeuti, ricercatori e con la partecipazione attiva dei cittadini. Partendo da uno studio approfondito del territorio l'opera si propone come dispositivo per entrare in contatto con l'origine, l'essenza dei luoghi e delle persone, promuovendo la valorizzazione del patrimonio culturale, favorendo al contempo relazioni autentiche oltre ogni discriminazione, generando senso civico e comunitario.

COR-CORDIS: rassegna composta da laboratori, incontri tematici, esperenziali e performance d'arte, aperti ai cittadini e gratuiti che, si terranno **dal 7 al 22 dicembre 2023**

interventi di

Laura Angiulli

Direttrice Teatro Stabile d'innovazione Galleria Toledo

Rosanna Camerlingo

Sociologa, Psicologa

Luigi Carbone,

Presidente della Commissione Cultura Turismo e Attività Produttive

Vincenzo Cirillo,

Consigliere della Città Metropolitana di Napoli delegato allo sviluppo e alla promozione del territorio.

Fernanda Garcia Marino

Gallerista, Andrea Nuovo Home Gallery

Lorenzo Iorio

Assessorato alle Attività Produttive, Legalità e Turismo della II Municipalità di Napoli

Andrea Maglio

Prof. di Storia della Architettura del Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II

Barbara Polla

Curatrice, Gallerista, direttrice della Galleria Analix Forever di Ginevra

Giorgio Verzotti

Critico e curatore d'arte

Gianluigi Maria Masucci

artista e performer, ideatore e coordinatore del progetto artista e performer

L'OPERA RELAZIONALE LA CONGIUNZIONE DEGLI OPPOSTI **Arte contemporanea, Ascolto, Comunità, Città.**

Dalla pratica dell'ascolto alla comunità.

L'esperienza fatta sul campo tra il 2018 e il 2023 consta ad oggi di **più di 800 incontri**, tra eventi, e laboratori realizzati in luoghi di grande valore artistico e culturale nei quali le persone radunate in cerchio intorno al fuoco o ad un'opera di luce, attraverso pratiche condivise, hanno implementato la propria attitudine all'ascolto, l'empatia, solidarietà e comunanza.

I Cerchi di Congiunzione

Nei cerchi del LOGOS connotati dalla pratica di ascolto attivo e dialogo consapevole, sono stati scambiati tra i partecipanti **612 quaderni tematici**. Nel 2022 alcuni artisti e terapeuti partecipanti all'opera hanno proposto di ampliare le attività mettendo a disposizione le proprie esperienze e competenze. Nascono i cerchi di danza, canto e suono, (COSMOGONIA) per un programma che per un anno intero ha offerto ai cittadini 18 cerchi settimanali disseminati per l'intero centro antico.

Le Performance d'arte

L'ascolto profondo, il senso di unione esercitati sia in senso individuale che collettivo, sono stati ulteriormente alimentati e sostenuti dal carattere corale dei grandi eventi celebrativi, i rituali artistici partecipativi - le performance d'arte - che hanno avuto luogo durante gli equinozi e i solstizi annuali (Alcuni esempi: 2019 **CAMPUS** -Via Benedetto Croce **1000 partecipanti**, 2020 **ANTE NATA** - Basilica di S. Paolo Maggiore **124 partecipanti** in zona gialla, 2021 **LOGOS** - Basilica di S. Paolo Maggiore **258 partecipanti**, 2022 **LUCE** - Basilica di S. Giovanni Maggiore **357 partecipanti**, 2023 **AXIS MUNDI** - Scalone monumentale di Montesanto e Sagrato della Basilica di S. Paolo Maggiore **418 partecipanti**).

Negli anni, questo organismo in itinere ha permesso una partecipazione trasversale, attraversando liberamente spazi che variano dalle università, ai centri sociali, dalle chiese agli spazi d'arte, dalle librerie alle case dei cittadini

Metodo

Dialogo, danza, canto, suono, ogni laboratorio si occupa di preparare i partecipanti ad uno dei settori delle performance. Chi intraprende questo percorso nel laboratorio scelto inizia non solo un lavoro su sé stesso, ma un vero e proprio viaggio nella città, che porta i partecipanti a riscoprire e ad abitare il suo patrimonio, attraverso un organismo costellato da incontri, condivisioni, e grandi opere comuni non confinato nella struttura di un singolo grande evento, ma in un processo continuo, capace di accogliere e interagire con la vita quotidiana le istanze della contemporaneità. Il tutto mira a creare un forte senso di comunione tra le persone e il patrimonio artistico-culturale, favorendo l'empowerment - con particolare attenzione a quei processi empatici e interagenti sul sistema della cura - e il riconoscimento effettivo di tale patrimonio, presupposti basilari per alimentare relazioni autentiche e senso civico.

La rassegna COR-CORDIS, e il progetto site-specific per Parthenope in primavera.

L'avvio delle attività del nuovo anno sarà preceduta, nel mese di dicembre da una **rassegna intitolata COR-CORDIS**, composta da laboratori, incontri esperenziali e performance, tutti aperti ai cittadini e gratuiti.

Da fine gennaio 2024 partiranno gli 8 laboratori che prepareranno i cittadini alle performance d'arte dei mesi successivi.

Laboratori. canto: **Rosanna Camerlingo, Marco Francini, Gioia Fusco**; per il movimento corporeo **Chiara Kija, Martina Ricciardi, Manuela Stendardo**; per i gong e le campane tibetane **Antonella Notturmo**.

In primavera si preannunciano nell'area di Parthenope: **una performance d'Arte realizzata in collaborazione con il Teatro stabile d'innovazione Galleria Toledo, e una mostra personale di G.M Masucci presso gli spazi della Andrea Nuovo Home Gallery**, sita proprio in Via Monte di Dio - sulla collina di Pizzofalcone - con pittura, scultura, disegni e videoproiezioni tutti **ispirati dalla città antica**.

Sull'opera di G.M Masucci scrive Andrea Maglio, professore di Storia dell'Architettura del dipartimento di Architettura della Federico II

La realtà immanente e quella trascendente sono riconnesse attraverso attività site-specific che nel loro insieme restituiscono la complessità, la stratificazione e la ricchezza del patrimonio artistico e culturale del centro antico napoletano. Le installazioni pensate per questi luoghi rimandano all'aspetto intangibile operando attraverso dei fasci luminosi e delle proiezioni, che focalizzano l'attenzione su determinati punti dello spazio e che disegnino una rete coerente di segni. La luce in questo modo non solo risemantizza il patrimonio esistente e fin qui conservatosi, ma richiama anche quello danneggiato e solo parzialmente leggibile o quello del tutto scomparso. L'installazione contemporanea, non si sovrappone all'antico ma diviene funzionale all'interpretazione dei suoi valori spaziali, assecondandone l'animus e fornendo uno sguardo "altro".

Andrea Maglio

Patrocini: Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli, Dipartimenti di Architettura e Studi Umanistici dell'Università Federico II, Galleria Analix Forever di Ginevra, Andrea Nuovo Gallery di Napoli, Teatro stabile d'innovazione Galleria Toledo, Basilica di San Giovanni Maggiore, Basilica di San Paolo Maggiore.

**L'evento è organizzato dall'associazione L'Atelier Multimediale APS.
L'ingresso è gratuito ed aperto a tutti.**

Si ringraziano la Antica trattoria da Carmine per l'aperitivo a base di piatti tipici campani, e MAVV per il vino offerto ai partecipanti

Gianluigi Maria Masucci - **BIO**



International Drawing Exhibition, *Paredolie*, Marseille, France, 2018

I suoi lavori sono stati presentati in musei, fondazioni e spazi espositivi tra cui il MEP (Maison Européenne de la Photographie), Espace Topographie de L'Art - Paris, Analix Forever Gallery - Geneva, Weisser Elefant Gallery - Berlin, Paredolie Salone Internazionale del Disegno - Marsiglia, Care of DOCVA - Milan, Merz Foundation - Turin, Madre Museum and Palazzo delle Arti - Naples, Station Beirut - Beirut, Castello Svevo - Bari.

È rappresentato in Svizzera dalla galleria Analix Forever di Ginevra.

Nel 2018 ha ideato la Congiunzione degli Opposti, un'opera partecipativa che coinvolge il territorio campano a partire dal centro antico di Napoli attraverso attività laboratoriali e performative che partono dall'ascolto dei luoghi e delle memorie delle persone per rigenerare la sacralità di spazi, relazioni, e comunità. Dal 2018 ad oggi è principalmente impegnato nella realizzazione di questa opera laboratoriale.

G. M. Masucci utilizza diversi supporti, tra cui la pittura e il disegno, il video e la fotografia, la scultura e l'installazione. La sua conoscenza dell'arte si è arricchita nel tempo, attraverso una combinazione di studi di pittura, architettura, formazione ed esperienza in teatro e nei media digitali. Il rapporto tra il territorio, lo spazio di lavoro e il corpo è uno dei fattori principali dell'opera di Masucci.

La ricerca di G. M. Masucci si svolge attraverso pratiche artistiche quotidiane che partono dall'osservazione di un soggetto, e sono dirette alla creazione di un universo multimediale che deriva dalla combinazione dei materiali raccolti dalla realtà (Archivio) e/o dal suo corpo fino a produrre un segno originale e condensato che contiene in sé i fattori essenziali, nascosti, primigeni del soggetto. La specificità del lavoro trova la sua origine nell'indagine e nello studio dell'energia, il movimento nelle sue manifestazioni visibili e invisibili, i processi attraverso cui essa si esplica nel tempo e nello spazio, materiale e trascendentale, attraverso il movimento e la stasi, generando tracce, segni, simboli e comportamenti. Dall'osservazione deriva un flusso continuo che alterna concreti materiali (inchiostri, smalto, grafite), la fluidità dei supporti digitali e attività performative

volte alla realizzazione di dispositivi relazionali attraverso i quali fondare o rigenerare spazi, forme di condivisione, collaborazione e comunità.